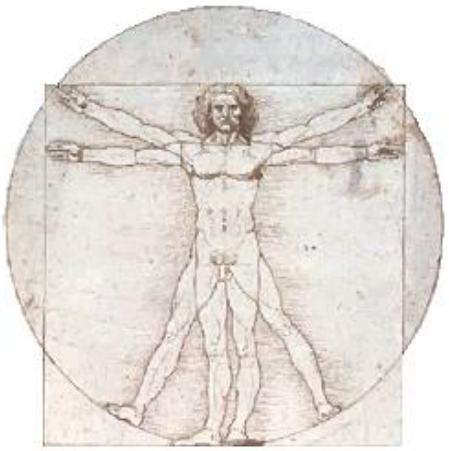
I.I.S. "Guglielmo Marconi"
Anagni

1a

PIANO DI PREVENZIONE E PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

(REGISTRO/DIARIO DI PREVENZIONE)



Aggiornamento: gennaio 2022

INDICE

1. Premessa 3
2. DATI AZIENDALI 4
2.1. Notizie generali 4
2.2. Attività e dati occupazionali 5
2.3. Organigramma Aziendale per la prevenzione 6
2.4. Organigramma aziendale ruoli e responsabilità 7
2.5. Analisi della documentazione e delle certificazioni 8
2.5.1. Documentazione agli atti dell'Istituto 8
2.5.2. Valutazione del rischio d'incendio 9
3. PIANO DI PREVENZIONE 10
3.1. Premessa 10
3.2. Programma interventi 11
3.2.1. Programma degli interventi a breve termine 11
3.2.2. Programma degli interventi a medio termine 24
3.2.3. Programma degli interventi a lungo termine 26
3.3. Interventi di prevenzione sulle situazioni di pericolo segnalate dai lavoratori 28
4. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO 30

1. PREMESSA

Il presente fascicolo, specifico per l'unità produttiva ed allegato al fascicolo 1 DVR complessivo per l'intera Istituzione Scolastica, ai sensi dell'art 28 comma 2 D. Lgs. 81/08 contiene:

a) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
b) l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
c) l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
d) l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

2. DATI AZIENDALI

2.1. NOTIZIE GENERALI

I.I.S. "Guglielmo Marconi"

Istituzione scolastica

VIA CALZATORA, 5 Anagni

Indirizzo

Educativo/Formativa

Attività

80012420602

Partita Iva/Codice fiscale

0775727026		**FRIS01300B@ISTRUZIONE.IT**	**FRIS01300B@PEC.ISTRUZIONE.IT**
Telefono	Fax	E Mail	E mail PEC

CIPRANI MARILENA	**0775727026**
Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico)	Telefono

Non ancora nominato	
Preposto (Docente coordinatore di plesso o vicario)	Telefono

2.2. ATTIVITÀ E DATI OCCUPAZIONALI

PERSONALE PROPRIO

Mansione svolta	N°
Dirigenza generale	**1**
Dirigenza amministrativa	**1**
Amministrazione ed archiviazione	**6**
Insegnamento ed educazione	**80**
Assistenza di laboratorio	**4**
Pulizia e sorveglianza alunni	**13**
Minuta manutenzione	
(altro)	

N° Lavoratori propri in totale **104**

N° alunni **487**

Personale ditte appaltatrici e prestatori d'0pera

Attività svolta	
Pulizie	
Preparazione e distribuzione cibi	
Assistenti educativi	**3**
(altro)	

N° Lavoratori esterni in totale **3**

N° max. presenti **594**

2.3. ORGANIGRAMMA AZIENDALE PER LA PREVENZIONE

Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione aziendale:		
De Petrillo Maurizio	**Consulente esterno**	**3939123960- 0774903270**
Nome e cognome		telefono

Addetti antincendio ed evacuazione di emergenza:	
Antonella Patrizi	**collaboratore**
Antonella Ruspi	**collaboratore**
Giuseppe Torroni	**collaboratore**
Eulalia Petrucci	**collaboratore**
Carlo Napoletano	**collaboratore**
Roberta Sale	**collaboratore**
Nome e cognome	qualifica

Addetti primo soccorso:	
Antonella Patrizi	**collaboratore**
Antonella Ruspi	**collaboratore**
Giuseppe Torroni	**collaboratore**
Eulalia Petrucci	**collaboratore**
Carlo Napoletano	**collaboratore**
Roberta Sale	**collaboratore**
Nome e cognome	qualifica

Addetti al Servizio di prevenzione e protezione aziendale:	
non ancora nominati	
Nome e cognome	qualifica

Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza:	
Giuseppe Torroni	
Nome e cognome	telefono

Medico Competente:	
Francesca Salimei	**0775260305**
Nome e cognome	telefono

2.4. ORGANIGRAMMA AZIENDALE RUOLI E RESPONSABILITÀ

Ruolo	Mansione svolta	Nome e Cognome
Datore di lavoro	**Dirigente Scolastico**	**CIPRANI MARILENA**
Dirigenti	**D.S.G.A.**	**IAFRATE ANTONELLA**
	Docente con funzioni vicarie	**CATALDI LUIGI**
Preposti	**Coordinatore di plesso**	
	Responsabili di laboratorio con Assistenti Tecnici	**MARTINO ROBERTO**
	Laboratorio Edilizia e Topografia	**ROBERTO MARTINO**
	LABORATORIO DI FISICA	**LOMBARDI ANNA MARIA**
	Disegno Tecnico	**FRANCO GIZZI**
	Docente di attività curricolari in laboratorio *	
	Laboratorio Edilizia e Topografia	**ROBERTO MARTINO**
	Laboratorio di Design	**EDI DI BRANCO**
	Laboratorio Multimediale/Informatico	**ADRIANO PIACENTINI**
	Laboratorio Chimica e Scienze	**MARIA ANTONIETTA ZAMOLO**
	Laboratorio Moda e Costume	**LUIGIA MISSORI**
	Laboratorio Oreficeria	**ROCCO BONI**
	Laboratorio Architettura	**ANGELA PROTANI**
	Laboratorio Progettazione architettonica	**CRISTINA SACCUCCI**
	Laboratorio Economia Aziendale	**MARIA LUPI**
	Laboratorio Grafica 1 (progettazione	**GIACOMO CESTRA**
	Laboratorio Fisica	**ANNA MARIA LOMBARDI**
	Laboratorio Grafica 2 (Serigrafia e fotoincisione)	**RITA ZOLFINI**
	Laboratorio Discipline Plastiche	**MARCO ANTONUCCI**
	Disegno Tecnico	**FRANCO GIZZI**
	Docenti Scienze motorie	**BOTTARO SIMONE**
		MONTI AURELIO

*Indicare i docenti di laboratorio e quelli che utilizzano saltuariamente i laboratori per attività curricolari.

2.5. ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE CERTIFICAZIONI

2.5.1. Documentazione agli atti dell'Istituto

Certificazione relative ai luoghi di lavoro ed agli impianti	codice	Si	No	N N	validità anni	Data rilascio
Planimetria quotata dell'edificio con destinazione d'uso dei locali	A1	x				
Certificato di agibilità (idoneità statica, igienico-sanitaria e conformità impianti)	A2					
Certificato di idoneità igienico-sanitaria (per refettorio e bar)	A3/A4					
Dichiarazione di conformità impianto elettrico	M1					
Denuncia dell'impianto di messa a terra	M45					
Verifiche periodiche dell'impianto di messa a terra	M46				2	
Denuncia dell'impianto di protezione scariche atmosferiche o dichiarazione di auto protezione	M49					
Verifiche periodiche dell'impianto di protezione scariche atmosferiche	M50				2	
Dichiarazione di conformità impianto distribuzione gas	O1					
Dichiarazione di conformità impianto termico	N1					
CPI/SCIA per centrali termiche (>100.000Kcal/h)	W36				5	
Verifiche periodiche dell'impianto termico	N4				2	
Certificazione analisi fumi impianto termico	N3				2	
Libretto o copia del libretto d'immatricolazione ascensori	L2					
Verifiche periodiche ascensori (di portata >200Kg)	L3				2	
Certificato di conformità servo scala per disabili	L14	x				
Verifiche di manutenzione periodiche servo scala	L16	x			2	
Certificato Prevenzione incendi o SCIA (per scuole con presenze complessive >100)	W1 W2				5	

nota esplicativa: (SI = presente agli atti della scuola; NO = non presente; NN = non necessario)

Certificazione relative alle attività lavorative	Codice	Si	No	NN
Dichiarazioni di conformità di macchine e attrezzature (marchio CE)	P1	x		
Libretto d'uso e manutenzione delle macchine	P3	x		
Schede di sicurezza delle sostanze pericolose	T10	x		

nota esplicativa: (SI = presente agli atti della scuola; NO = non presente; NN = non necessario)

2.5.2. Valutazione del rischio d'incendio

Tabella A

MASSIMO AFFOLLAMENTO PRESUNTO DEI PIANI DELL'EDIFICIO							
	personale	alunni	lavoratori ed allievi con disabilità			persone esterne	TOTALE
			motorie	visive	uditive		
Seminterrato	5	80					85
Piano terra/rialzato	18	200	1				218
Piano primo	12	80					92
Piano secondo	20	300					320
Piano terzo							

Tabella B

NUMERO LOCALI PER PIANO A RISCHIO SPECIFICO DI INCENDIO								
	palestra	mensa	laboratori	teatro	archivi e depositi	centrale termica	garage	biblioteca
Seminterrato	1		2		4	1		
Piano terra/rialzato			6					
Piano primo	1		1					1
Piano secondo								
Piano terzo								

Tabella C

TIPOLOGIA QUALITÀ E NUMERO DEGLI IMPIANTI DI ESTINZIONE INCENDI							
	Superficie Mq.	Estintori a polvere			Estintori CO2	Idranti UNI45	Attacco autopompa
		21A/113B	34A/144B	55A/233B			
Seminterrato	*Come da planimetria allegata al piano di emergenza*						
Piano terra/rialzato							
Piano primo							
Piano secondo							
Piano terzo							

Tabella D

PRESENZA DI LAVORATORI O ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI	
Tipologia di disabilità	N°
Handicap motorio completo (non deambulante)	
Handicap motorio parziale (deambulante con difficoltà o Psicofisico con riflessi sulla deambulazione)	2
Handicap uditivo	1
Handicap visivo	

Per la valutazione del rischio d'incendio si è tenuto conto delle disposizioni del DM 10/3/98 ed in particolare dell'allegato I punto 1.4.4 lettera b) per il quale, malgrado la presenza di locali a specifico rischio di incendio e di sostanze infiammabili, vista la scarsa possibilità di propagazione e le misure di prevenzione e protezione adottate, l'edificio può essere considerato a "**rischio di incendio medio**" (vedi tabelle A – B - C) .

3. PIANO DI PREVENZIONE

3.1. PREMESSA

In ottemperanza a quanto individuato dagli art. 28 e 29 del D. Lgs. 81/08, che fornisce le modalità di elaborazione del documento di cui all'Art. 17, una volta completate le fasi di identificazione dei pericoli e la relativa valutazione dei rischi ad essi associati, occorre procedere alla definizione delle misure necessarie per eliminare o quantomeno ridurre a livelli accettabili le situazioni di rischio riscontrate e garantire il mantenimento e miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.
Laddove le misure necessarie non sono realizzabili nell'immediato o sono di competenza dell'Amministrazione tenuta alla fornitura e manutenzione dell'immobile, sono stati indicati anche i relativi interventi sostitutivi per garantire, comunque, le condizioni di sicurezza.

Al fine di rispondere al dettato legislativo che richiede la definizione di un programma di attuazione delle misure di prevenzione, gli interventi, di seguito compiutamente indicati, sono stati distinti in tre diverse fasi temporali, direttamente correlate all'entità del rischio:

- **Programma degli interventi a breve termine** per **rischio alto**, ove le azioni correttive necessarie sono da realizzarsi con urgenza.
- **Programma degli interventi a medio termine** per **rischio medio**, ove le azioni correttive necessarie possono essere realizzate nel medio termine, ovvero in un arco di tempo che va da uno a tre mesi.
- **Programma degli interventi a lungo termine** per **rischio basso**, dove le azioni correttive possono essere programmate e dilazionate in un arco di tempo annuale.

Nel programma non sono state indicate le situazioni a **rischio imminente** che, in quanto tali, devono essere oggetto di immediata soluzione al fine di evitare l'esposizione dei lavoratori ad un pericolo grave ed immediato

Tale programma viene supportato, nel breve termine, da specifiche iniziative formative ed informative, dalla messa a disposizione di dispositivi di protezione individuale, dall'eventuale sorveglianza sanitaria e dalla messa in opera di una correlata segnaletica di sicurezza e di emergenza.
Al fine di verificare l'attuazione delle misure di prevenzione e garantirne il mantenimento ed il miglioramento nel tempo, viene attivata una specifica procedura di verifica e di segnalazione che coinvolge, insieme al Datore di lavoro, ai Preposti ed all'intero Servizio di prevenzione e protezione, tutti i lavoratori dell'unità produttiva.

Nel programma che segue, al fine di indicare i soggetti destinatari degli obblighi di prevenzione, sono riportati:

- **in nero - gli interventi di competenza dell'Amministrazione tenuta alla fornitura e manutenzione dell'immobile**
- **in rosso - gli interventi di esclusiva competenza del datore di lavoro**
- **in blu - le misure sostitutive a carico dei Preposti**
- **in verde - le misure di prevenzione da mettere in atto a cura dei lavoratori**

Tutte le misure evidenziate in rosso, blu e verde devono essere messe in atto immediatamente, anche quando l'intervento risolutivo viene indicato a medio o lungo periodo

3.2. PROGRAMMA INTERVENTI

3.2.1. Programma degli interventi a breve termine

Risultanze della valutazione rischi		Misure di prevenzione	Misure sostitutive	Luogo	Data di attuazione
@	**RISCHI ORGANIZZATIVI: Organizzazione della prevenzione**				
42	*I pericoli che non sono stati eliminati non vengono adeguatamente segnalati*	Sollecitare i preposti all'adeguata segnalazione dei pericoli che non sono stati eliminati	Segnalare adeguatamente i pericoli che non sono stati eliminati, mediante avvisi e/o delimitazioni, e/o evidenziazioni con nastri giallo/nero o bianco/rosso	Edificio	
57	*Non è stata istituita, nell'atrio d'ingresso dell'edificio, una apposita bacheca per la sicurezza contenente: le procedure di emergenza, la planimetria dell'edificio, il documento di prevenzione (fascicolo 1°), il piano di emergenza (fascicolo 2) e le disposizioni/informazioni per i lavoratori (fascicolo 3)*	Sollecitare i preposti ad istituire, nell'atrio d'ingresso dell'edificio, una apposita bacheca per la sicurezza contenente: la planimetria dell'edificio, il documento di prevenzione (fascicolo 1°), il piano di emergenza (fascicolo 2) e le disposizioni/informazioni per i lavoratori (fascicolo 3)	Istituire, nell'atrio d'ingresso dell'edificio, una apposita bacheca per la sicurezza contenente: la planimetria dell'edificio, il documento di prevenzione (fascicolo 1°), il piano di emergenza (fascicolo 2) e le disposizioni ed informazioni per i lavoratori (fascicolo 3)	Edificio	
59	*Non è stato istituito e/o adeguatamente compilato il registro delle macchine e delle attrezzature*	Attivare, con apposita circolare, il registro delle macchine e delle attrezzature	Verificare che il registro delle macchine e delle attrezzature, sia stato adeguatamente compilato da parte dell' ufficio/personale preposto.	Edificio	
61	*Non è stato istituito e/o adeguatamente compilato, il registro delle sostanze e dei preparati pericolosi*	Attivare, con apposita circolare, il registro delle sostanze e dei preparati pericolosi	Verificare che il registro delle sostanze e dei preparati pericolosi, sia stato adeguatamente compilato da parte dell' ufficio/personale preposto.	Edificio	
62	*I locali non sono identificati, con apposito cartellino posto sulla porta di accesso, per la loro destinazione d'uso*	Sollecitare i preposti ad individuare tutti i locali, con apposito cartellino posto sulla porta di accesso, per la loro destinazione d'uso	Identificare i locali, con apposito cartellino posto sulla porta di accesso, per la loro destinazione d'uso	Edificio alcuni	
64	*All'interno dei locali non sono esposte le planimetrie indicanti le vie di fuga da utilizzare nei casi previsti dal piano di emergenza*	Sollecitare i preposti ad esporre nei locali le planimetrie indicanti le vie di fuga da utilizzare nei casi previsti dal piano di emergenza	Esporre nei locali di lavoro, le planimetrie indicanti le vie di fuga da utilizzare nei casi previsti dal piano di emergenza	Edificio	

70	*Non è attiva la procedura per la gestione degli infortuni*	Attivare, con apposita circolare, la procedura per la gestione degli infortuni	Verificare che i lavoratori mettano in atto l'apposita procedura per la gestione degli infortuni Rispettare la procedura per la gestione degli infortuni utilizzando l'apposita modulistica	Edificio	
71	*Non è attiva la procedura relativa al rischio maternità*	Attivare, con apposita circolare, la procedura relativa al rischio maternità	Informare tempestivamente la Dirigenza dell'Istituto del sopravvenuto stato di gravidanza	Edificio	
75	*Non sono state emanate tutte le istruzioni operative riguardanti le attività lavorative presenti*	Emanare tutte le istruzioni operative riguardanti le attività lavorative presenti	Verificare che i lavoratori seguano le istruzioni operative relative alle attività svolte Seguire le istruzioni operative relative alle attività svolte	Edificio	

A	**AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne**				
2	*L'edificio non è corredato del certificato di agibilità*	Fornire la certificazione di agibilità o dichiarazione sostitutiva		Edificio	
3	*L'edificio non è corredato dell'esito della verifica di vulnerabilità sismica*	Fornire l'esito della verifica di vulnerabilità sismica.		Edificio	
6	*Il cancello ha le ante sprovviste di catena anti caduta*	Dotare le ante del cancello, di catena anti caduta		Edificio/Cortile	
25	*La pavimentazione delle vie di transito non è regolare, antisdrucciolevole, uniforme e priva di sporgenze ed avvallamenti*	Rendere la pavimentazione delle vie di transito regolare, antisdrucciolevole, uniforme priva di sporgenze ed avvallamenti	Segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO - PAVIMENTAZIONE IRREGOLARE - PROCEDERE CON CAUTELA	Cortile	
26	*La pavimentazione del cortile non è regolare, antisdrucciolevole, uniforme e priva di sporgenze ed avvallamenti*	Rendere la pavimentazione del cortile regolare, antisdrucciolevole, uniforme priva di sporgenze ed avvallamenti	Segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO - PAVIMENTAZIONE IRREGOLARE - PROCEDERE CON CAUTELA	Cortile	
33	*Il sistema provvisorio antisdrucciolevole delle scale è deteriorato*	Sostituire le parti deteriorate del sistema provvisorio antisdrucciolevole	Sostituire i sistemi provvisori antisdrucciolevoli deteriorati dei gradini o segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO - GRADINI CON SISTEMA ANTISCIVOLO NON INTEGRO - PROCEDERE CON CAUTELA	Cortile	

41	*I cordoli ed i marciapiedi non sono integri*	Riparare cordoli e marciapiedi	Delimitare la zona interessata e segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO DI CADUTA - PROCEDERE CON CAUTELA	Cortile	
42	*Sono presenti sporgenze pericolose nelle aree a verde utilizzate per la didattica*	Eliminare le sporgenze pericolose dalle aree a verde utilizzate per la didattica	Segnalare il pericolo e interdire l'uso dell'area	Cortile Campetto (gradoni troppo vicini area gioco)	
44	*Sono presenti tombini sporgenti dalla pavimentazione*	Sistemare adeguatamente la pavimentazione per pareggiare i tombini sporgenti	Delimitare la zona in prossimità della sporgenza segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO DI INCIAMPO - PROCEDERE CON CAUTELA	Cortile	

B	**AMBIENTI DI LAVORO: Porte e portoni**				
17	*Le porte in apertura possono colpire le persone all' esterno*	Modificare il senso di apertura o rendere visibile l'area di apertura mediante un oblo'/altro	Segnalare sul pavimento, la zona a rischio e indicare al personale di aprire con la massima attenzione !! ATTENZIONE - PERICOLO - APRIRE CON LA MASSIMA CAUTELA !! Richiudere sempre le porte dopo il loro utilizzo	Edificio	
18	*Le porte a vetri non sono in materiale di sicurezza (assenza del marchio UNI EN 7697/UNI EN 12600)*	Dotare le porte di vetri di sicurezza	Proteggere le porte e segnalare adeguatamente il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE -PERICOLO VETRO FRANGIBILE- APRIRE E CHIUDERE CON LA MASSIMA CAUTELA !!	Edificio	
20	*Le porte realizzate tutto o in parte con materiali trasparenti non sono infrangibili almeno fino all'altezza di 1 m.(assenza del marchio UNI EN 7697/UNI EN 12600)*	Proteggere adeguatamente o sostituire con materiali di sicurezza almeno fino ad 1 m. di altezza le porte realizzate con materiali trasparenti.	Mantenere la porta in posizione di apertura e segnalare adeguatamente il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE -PERICOLO VETRO FRANGIBILE - APRIRE E CHIUDERE CON LA MASSIMA CAUTELA	Edificio	

23	*Le porte che si aprono nei due sensi di transito non sono trasparenti o munite di pannelli trasparenti ad altezza d'occhi*	Dotare le porte che si aprono nei due sensi di transito di pannelli trasparenti ad altezza d'occhi	Mantenere le porte in posizione di apertura o segnalare adeguatamente il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE -PERICOLO - APRIRE E CHIUDERE CON LA MASSIMA CAUTELA	Locale Aula Magna	
26	*Le porte presentano piccoli gradini, soglie o sistemi di blocco a terra, rialzati rispetto al pavimento*	Eliminare o correggere i dislivelli delle porte con rampe di pendenza inferiore all'8%	Evidenziare il gradino con fascia giallo/nero e segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE - PERICOLO INCIAMPO	Edificio	
27	*E' presente un gradino nel vano della porta non visibile dall'esterno/interno*	Eliminare o prolungare il gradino non visibile dall'esterno/interno	Evidenziare il gradino con fascia giallo/nero e segnalare il pericolo con apposita indicazione sull'anta della porta ad altezza occhi: ATTENZIONE - PERICOLO GRADINO	Locale WC S14 - S15	

C	**AMBIENTI DI LAVORO: Pavimenti**				
1	*Il pavimento non è regolare, uniforme, privo di sporgenze ed avvallamenti*	Rendere il pavimento regolare, uniforme privo di sporgenze ed avvallamenti	Evidenziare il pericolo con bande giallo/nere e segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE - PERICOLO INCIAMPO - PAVIMENTO SCONNESSO - PROCEDERE CON CAUTELA !!	Locale corridoio S9	
5	*La pavimentazione vinilica presenta sconnessioni e/o parti rialzate*	Ripristinare l'integrità della pavimentazione vinilica	Evidenziare il pericolo con bande giallo/nere e segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE - PERICOLO INCIAMPO - PAVIMENTO SCONNESSO - PROCEDERE CON CAUTELA !!	Locale Palestra	

D	**AMBIENTI DI LAVORO: Scale fisse, scale manuali, soppalchi**				
2	*Le scale fra due pareti non sono dotate di corrimano (due per scale di larghezza superiore a 180 cm.)*	Installare il corrimano nelle scale fra due pareti	Segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO CADUTA - PROCEDERE CON CAUTELA	Ambiente Aula magna - scale interne	

5	*La ringhiera/parapetto non è dotata di adeguati montanti verticali/fasce longitudinali distanti tra loro al max 10 cm.*	Dotare la ringhiera/parapetto di adeguati montanti verticali/fasce longitudinali distanti tra loro al max 10 cm.	Segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO CADUTA	Ambiente scala emergenza	
17	*La scala presenta elementi strutturali sporgenti e/o pericolosi posti ad altezza inferiore a 2 m.*	Eliminare gli elementi strutturali sporgenti posti ad altezza inferiore a 2 m.	Evidenziare il pericolo con banda giallo nera o impedire il transito in corrispondenza degli elementi strutturali sporgenti, segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO SPORGENZE - PROCEDERE CON CAUTELA	Ambiente corridoio	
19	*La ringhiera della scala non è in sicurezza per la presenza di montanti/ornamenti/altro che consentono di arrampicarsi sulla stessa*	Mettere in sicurezza la ringhiera della scala	Segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE - - PERICOLO CADUTA - VIETATO salire sui montanti Attivare adeguata vigilanza nelle zone interessate	Ambiente scala emergenza	

G	**AMBIENTI DI LAVORO: Finestre e lucernari**				
5	*Le finestre non sono dotate di vetri di sicurezza e/o non presentano l'apposita marchiatura di conformità UNI 7697/2014*	Sostituire i vetri delle finestre con vetri in materiale di sicurezza o fornire adeguata certificazione di conformità UNI 7697/2014	Segnalare il pericolo con apposita indicazione: Attenzione pericolo - vetro non infrangibile, osservare la massima cautela	Edificio	
17	*Le finestre non sono apribili in sicurezza per la presenza di spigoli vivi che sporgono oltre il davanzale*	Sostituire le finestre in modo che possano essere utilizzate in tutta sicurezza	Proteggere gli spigoli o limitare in posizione di sicurezza le finestre che presentano spigoli vivi oltre il davanzale o segnalare il pericolo ATTENZIONE PERICOLO SPORGENZA Riposizionare le postazioni degli alunni, in modo da non impegnare lo spazio interessato dell'apertura delle ante.	Locale 36, 37	

G1	**AMBIENTI DI LAVORO: Amianto**				
1	*Non sono stati forniti i risultati del censimento dei materiali contenenti amianto*	Fornire i risultati del censimento dei materiali contenenti amianto		Edificio	

H	AMBIENTI DI LAVORO: Arredi				
15	*Armadi, scaffalature ed arredi verticali non sono stabili ed ancorati al muro*	Gli arredi verticali vanno resi stabili ancorandoli al muro	Segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO DI RIBALTAMENTO- APRIRE CON CAUTELA	Edificio	
24	*Le vetrine degli arredi non sono in materiale di sicurezza*	Sostituire con materiali di sicurezza o proteggere adeguatamente le vetrine degli arredi	Segnalare il pericolo con apposita indicazione: Attenzione vetro frangibile osservare la massima cautela	Edificio	

I	AMBIENTI DI LAVORO: Microclima ed aerazione				
3	*Il locale non è dotato di idoneo sistema di aspirazione per il ricambio d'aria*	Dotare il locale di idoneo sistema di aspirazione per il ricambio d'aria		Locale 3S.49	

L	IMPIANTI: Ascensori e montacarichi				
1	*Non esiste, agli atti, la licenza di esercizio, o eventuale rinnovo, dell' impianto di sollevamento*	Fornire la prescritta certificazione o effettuare i lavori per l' adeguamento alla normativa		Ascensore	
2	*L'impianto di sollevamento non è corredato del libretto matricolare*	Fornire il libretto matricolare dell'impianto di sollevamento		Edificio	
3	*L'impianto di sollevamento non è corredato della certificazione relativa alle verifiche periodiche*	Fornire la certificazione relativa alle verifiche periodiche dell'impianto di sollevamento o effettuare i lavori per l' adeguamento alla normativa		Edificio	
8	*L'ascensore ha il sistema di allarme sonoro anti-intrappolamento o il sistema citofonico a due vie autoalimentato guasto*	Ripristinare la funzionalità del sistema di allarme sonoro anti-intrappolamento o di sistema citofonico a due vie autoalimentato	Mettere fuori uso l'impianto	Ascensore nessuna risposta	
11	*L'ascensore/montacarichi non funziona*	Ripristinare la funzionalità dell'ascensore/montacarichi		Edificio	
12	*Il locale ascensore è sprovvisto di adeguata segnaletica esterna e/o interna*	Mettere a disposizione dei preposti la segnaletica di sicurezza/antincendio per il locale ascensore	Apporre la segnaletica di sicurezza/antincendio al locale ascensore	Ascensore	

M	IMPIANTI: Impianto elettrico, messa a terra, protezione scariche atmosferiche				
1	*Non esiste agli atti la certificazione di conformità dell' impianto elettrico*	Fornire la relativa certificazione di conformità dell' impianto elettrico o effettuare i relativi interventi di messa a norma.	Verificare che vengano effettuati i controlli periodici relativi alla funzionalità degli interruttori differenziali	Edificio	
12	*La centrale elettrica non è posizionata in un locale ad uso esclusivo*	Collocare la centrale elettrica in un locale ad uso esclusivo.		Locale Postazione Collaboratori P.R.	
19	*Il quadro elettrico non è adeguatamente segnalato*	Fornire la segnaletica di sicurezza da apporre al quadro elettrico	Apporre al quadro elettrico la segnaletica di sicurezza	Edificio	
33	*Sono presenti fornelletti, stufette, ed altri utilizzatori elettrici personali*	Sollecitare preposti e lavoratori al rispetto del divieto d'uso di fornelletti, stufette, ventilatori ed altri utilizzatori elettrici personali	Verificare che non vengano utilizzati: fornelletti, stufette, ventilatori ed altri utilizzatori elettrici personali Non utilizzare: fornelletti, stufette, ventilatori ed altri utilizzatori elettrici personali	Locale attiguo Aula Magna	
34	*Vengono utilizzati riduttori e prese multiple non a norma*	Sollecitare preposti e lavoratori al rispetto del divieto d'uso di riduttori e doppie spine non a norma e la loro sostituzione con prese multiple dotate di interruttore I-0 fissate al muro.	Verificare che non vengano utilizzati: riduttori e doppie spine non a norma Non devono essere utilizzati: riduttori e doppie spine non a norma	Locale Fotocopiatrice	
36	*I cavi di adduzione agli utilizzatori elettrici non sono raccolti*	Raccogliere i cavi elettrici volanti, con apposite fascette	Verificare che i cavi elettrici volanti, siano raccolti con apposite fascette	Locale 33	
37	*Le prese multiple a ciabatta non sono fissate al muro e dotate di interruttore 'I-0 a monte*	Le prese multiple vanno sostituite con prese dotate di interruttore bipolare a monte e fissarle al muro	Verificare che le prese multiple siano sostituite con prese dotate di interruttore bipolare a monte e fissarle al muro	Locale 33	
38	*I corpi illuminanti non sono protetti da plafoniere e/o lampadari*	Dotare i corpi illuminanti di idonee plafoniere e/o lampadari		Locale S.207	
39	*Le plafoniere/coperture dei corpi illuminanti sono instabili e cadenti*	Fissare adeguatamente le plafoniere/coperture dei corpi illuminanti	Delimitare la zona sottostante e segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO DI CADUTA DI CORPI ILLUMINANTI	Locale pianerottolo scala 1S (luce di emergenza)	
41	*I corpi illuminanti della palestra non sono provvisti di griglie di protezione*	Dotare i corpi illuminanti della palestra di griglie di protezione	Non svolgere attività con palloni	Palestra	

44	*Non esiste agli atti la denuncia dell' impianto di messa a terra*	Fornire la denuncia dell' impianto di messa a terra		Edificio	
45	*Non esiste agli atti la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto di messa a terra*	Fornire la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto di messa a terra		Edificio	
48	*Non esiste agli atti la denuncia dell'impianto contro le scariche atmosferiche*	Fornire la denuncia dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche		Edificio	
49	*Non esiste agli atti la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto contro le scariche atmosferiche*	Fornire la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto contro le scariche atmosferiche		Edificio	

N	**IMPIANTI: Impianto Termico**				
1	*Non esiste agli atti la certificazione di conformità dell'impianto termico*	Fornire la relativa certificazione di conformità dell'impianto termico		Edificio	
3	*Non esiste agli atti la certificazione relativa all' analisi dei fumi della Centrale Termica*	Fornire la certificazione relativa all' analisi dei fumi della Centrale Termica		Edificio	
4	*L'impianto non viene regolarmente manutenuto da personale qualificato con il relativo rilascio delle apposite attestazioni delle verifiche*	Attivare un contratto per la manutenzione dell'impianto termico da parte di personale specializzato con il relativo rilascio delle apposite attestazioni delle verifiche		Edificio	
16	*La centrale termica è priva della segnaletica di sicurezza*	La centrale termica va dotata della prevista segnaletica di sicurezza	Apporre la prevista segnaletica di sicurezza alla centrale termica	Centrale termica	
18	*La valvola di intercettazione del combustibile della centrale termica non è adeguatamente segnalata*	La valvola di intercettazione del combustibile va dotata della prevista segnaletica di sicurezza	Apporre adeguata segnaletica alla valvola di intercettazione del combustibile.	Centrale termica	
22	*L'interruttore per l'interruzione dell'energia elettrica della centrale termica non è adeguatamente segnalato*	L'interruttore per l'interruzione dell'energia elettrica della centrale termica deve essere adeguatamente segnalato	Apporre adeguata segnaletica al comando per l'interruzione dell'energia elettrica della centrale termica.	Centrale termica	

O	**IMPIANTI: Adduzione, utilizzazione e distribuzione gas**				
1	*Non esiste agli atti la certificazione di conformità dell'impianto di distribuzione del gas*	Fornire la certificazione di conformità dell'impianto di distribuzione del gas o effettuare i lavori per l' adeguamento alla normativa		Edificio	

P	RISCHI SPECIFICI: Macchine ed attrezzature				
38	*L'utilizzo di macchine ed attrezzature richiede l'installazione di idonea cartellonistica di sicurezza*	Fornire l'idonea cartellonistica di sicurezza	Installare idonea cartellonistica di sicurezza	Edificio	

Q	RISCHI SPECIFICI: Videoterminali				
1	*Il videoterminale non è orientato in modo da evitare riflessi e/o abbagliamenti*	Richiamare il personale a riposizionare il videoterminale in modo da evitare riflessi e/o abbagliamenti	Verificare che il videoterminale, sia riposizionato in modo da evitare riflessi e/o abbagliamenti Riposizionare il videoterminale in modo da evitare riflessi e/o abbagliamenti	Locale Uffici	

R	RISCHI SPECIFICI: Movimentazione manuale dei carichi				
8	*La movimentazione manuale dei carichi richiede la dotazione di dispositivi di protezione individuale*	Dotare i lavoratori di idonei dispositivi di protezione individuale o vietare le lavorazioni	Verificare che i lavoratori utilizzino i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione Utilizzare i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione	Edificio	

T	RISCHI SPECIFICI: Sostanze e preparati pericolosi				
1	*Vengono utilizzate sostanze e preparati pericolosi (infiammabili, esplosivi, comburenti, nocivi, corrosivi, tossici, irritanti e similari)*	Sostituire i prodotti pericolosi con altri non pericolosi	Eliminare i prodotti pericolosi che sono stati sostituiti	Edificio	

4	*I recipienti contenenti sostanze e preparati pericolosi dopo il loro uso non vengono conservati in luoghi o armadi accessibili solo a personale appositamente addestrato*	I recipienti contenenti sostanze e preparati pericolosi vanno conservati in luoghi o armadi idonei accessibili solo a personale appositamente addestrato	Verificare che i recipienti contenenti sostanze e preparati pericolosi dopo il loro siano conservati in luoghi o armadi idonei accessibili solo a personale appositamente addestrato Conservare i recipienti contenenti sostanze e preparati pericolosi, dopo il loro uso, in luoghi o armadi idonei accessibili solo a personale appositamente addestrato	Locale Postazione Collaboratori P.R.	
5	*I recipienti contenenti prodotti ad alta infiammabilità non sono conservati in appositi armadi e/o locali adeguatamente compartimentati.*	Conservare i recipienti contenenti prodotti ad alta infiammabilità in appositi armadi e/o locali adeguatamente compartimentati.	Verificare che i recipienti contenenti prodotti ad alta infiammabilità siano conservati in appositi armadi e/o locali adeguatamente compartimentati. Conservare i recipienti contenenti prodotti ad alta infiammabilità in appositi spazi e/o locali adeguatamente compartimentati.	Locale 3S.48	
8	*I prodotti pericolosi con caratteristiche di volatilità non sono custoditi in idonei armadietti a tenuta con scarico dei vapori all'esterno*	I prodotti pericolosi volatili vanno custoditi in idonei armadietti a tenuta e scarico dei vapori all'esterno	Verificare che i prodotti pericolosi volatili siano custoditi in idonei armadietti a tenuta e scarico dei vapori all'esterno Custodire i prodotti pericolosi volatili in idonei armadietti a tenuta e scarico dei vapori all'esterno	Locale Chimica (Aspirazione rotta)	
9	*Non è disponibile un armadio di sicurezza per prodotti pericolosi con caratteristiche di infiammabilità*	Fornire un armadio di sicurezza per prodotti pericolosi con caratteristiche di infiammabilità.	Eliminare i prodotti infiammabili Non utilizzare prodotti infiammabili	Edificio	

U	**RISCHI SPECIFICI: Agenti biologici**				
13	*L'utilizzo o la presenza accidentale di agenti biologici richiede la dotazione di dispositivi di protezione individuale*	Fornire ai lavoratori interessati, idonei dispositivi di protezione individuale	Verificare che i lavoratori utilizzino i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione Utilizzare idonei dispositivi di protezione forniti	Edificio	

V	RISCHI SPECIFICI: Radiazioni ionizzanti e non				
9	*Non sono state effettuate misurazione del livello di radon*	Effettuare le misurazioni del livello del radon e fornire i relativi risultati.	Verificare che i locali, in particolare quelli interrati e seminterrati, siano regolarmente arieggiati prima e durante l'utilizzo, da parte del personale Arieggiare regolarmente i locali prima e durante l'utilizzo	Edificio seminterrato	

W	EMERGENZE: Incendio ed esplosione				
1	*L'edificio ha un numero di presenze contemporanee superiore a 100 unità e non esiste agli atti il Certificato di prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco o SCIA*	Fornire il Certificato di Prevenzione incendi o SCIA adeguando l' edificio alla normativa di prevenzione incendi effettuando i relativi interventi.		Edificio	
2	*L'edificio ha un numero di presenze contemporanee superiore a 100 unità e non esiste agli atti il Certificato di prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco o SCIA*	Integrare la segnaletica di emergenza e il numero degli addetti all'antincendio, in misura non inferiore a due per piano. Effettuare almeno quattro prove di evacuazione per anno scolastico. Eliminare dai locali non idonei, tutto il materiale infiammabile, mantenendo il carico di incendio sotto i 30 Kg/mq	Verificare l' attuazione delle misure di prevenzione indicate	Edificio	
11	*Gli estintori non sono adeguati per numero e/o tipo, in relazione all'uso dell'ambiente e /o apparecchiature e/o impianti*	Adeguare numero e/o tipo di estintori, in relazione all'uso dell'ambiente e /o apparecchiature e/o impianti presenti	Disporre il divieto di utilizzare le apparecchiature/impianti presenti nel locale	Locale lab Laser	
15	*Le cassette delle sedi delle manichette ,sono sporgenti e presentano parti spigolose*	Incassare al muro le coperture delle sedi delle manichette	Proteggere adeguatamente le parti spigolose delle cassette delle sedi delle manichette, evidenziarle con nastro giallo/nero e segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO SPIGOLI VIVI	Edificio corridoio S2	
17	*Le manichette antincendio non sono integre*	Ripristinare l'integrità delle manichette antincendio		Locale S2	
24	*Gli estintori e/o le manichette non sono adeguatamente segnalati*	Fornire la segnaletica da apporre in prossimità degli estintori e delle manichette	Far apporre la segnaletica in prossimità degli estintori e delle manichette	Edificio	

29	*Il dispositivo/sistema di attivazione del sistema di allarme antincendio non è adeguatamente segnalato*	Fornire adeguata segnaletica per il dispositivo di attivazione del sistema di allarme antincendio	Far apporre la segnaletica, in prossimità del dispositivo di attivazione del sistema di allarme antincendio	Edificio	
35	*Gli estintori e gli altri mezzi di spegnimento non sono identificati con numero progressivo*	Sui cartelli di segnalazione degli estintori va apposto un numero progressivo di identificazione	Far apporre ,sui cartelli di segnalazione degli estintori un numero progressivo di identificazione	Edificio alcuni	
41	*L' edificio è dotato di impianto termico di potenza non nota o superiore a 100.000 Kcal e non risulta agli atti il relativo CPI o SCIA*	Fornire il CPI dell'impianto termico se di potenza > 100.000 Kcal		Edificio	
58	*Nei locali adibiti ad archivio o deposito non viene rispettato il limite di carico d'incendio (30 Kg/mq) di materiali infiammabili*	Non superare il carico di incendio di 30Kg/mq per i materiali in deposito dividendolo in più ambienti	Verificare che i materiali in deposito non superino il carico di incendio di 30Kg/mq.	Locale Archivio, dep. sotto scala Aula magna, Archivio, Dep. sottoscala Aula magna, dep S3	
60	*I locali utilizzati come archivi e/o depositi con presenza di carico di incendio, non sono dotati di porta tagliafuoco*	Dotare i locali utilizzati come archivi e/o depositi con presenza di carico di incendio, di porta tagliafuoco	Verificare che la presenza di materiale infiammabile, sia ridotta al di sotto dei 30 kg/mq	Locale Archivi e Depositi, Dep. S3	
61	*Le porte taglia fuoco dei locali utilizzati come archivi e/o depositi e/o laboratori e/o cucina,con presenza di carico di incendio e/o presenza di gas non sono regolarmente manutenute.*	Effettuare la regolare manutenzione delle porte taglia fuoco dei locali utilizzati come archivi e/o depositi e/o laboratori e/o cucina,con presenza di carico di incendio e/o presenza di gas		Edificio	
67	*Gli addetti antincendio non dispongono dei necessari D.P.I.*	Fornire agli addetti antincendio i necessari D.P.I.	Utilizzare i dpi messi a disposizione	Edificio	
69	*Il dispositivo /sistema di segnalazione antincendio non è funzionante*	Ripristinare la funzionalità del dispositivo /sistema di segnalazione antincendio		Edificio, Edificio	
70	*Il dispositivo /sistema di segnalazione antincendio non è funzionante*	Integrare la segnaletica di emergenza e il numero degli addetti all'antincendio, in misura non inferiore a due per piano ed effettuare almeno quattro prove di evacuazione per anno scolastico. Dotare inoltre gli addetti alle emergenze di adeguati sistemi autonomi di segnalazione (fischietti, sirene manuali, ecc)	Verificare l'attuazione delle misure di prevenzione indicate	Edificio	

X	EMERGENZE: Primo soccorso				
2	*Il contenuto della cassetta di primo soccorso non è adeguato, per la presenza di prodotti non indicati dal DM388 con proprietà allergizzanti*	Eliminare dalla cassetta di primo soccorso i prodotti allergizzanti	Verificare che nella cassetta di primo soccorso non siano presenti prodotti allergizzanti	Edificio CITROSIL	

Y	EMERGENZE: Evacuazione di emergenza				
1	*Le vie di uscita ed i percorsi di emergenza non sono adeguatamente segnalati*	Fornire al preposto idonea segnaletica per i percorsi e le uscite di emergenza	Collocare idonea segnaletica per i percorsi e le uscite di emergenza	Edificio da integrare	
3	*L' edificio non è dotato di impianto elettrico sussidiario autoalimentato di emergenza*	Dotare l'edificio di impianto elettrico sussidiario autoalimentato di emergenza		Edificio	
10	*L'impianto sonoro risulta mancante, rotto o sottodimensionato*	Riparare l'impianto sonoro e/o integrare i dispositivi sonori nelle zone dove non sono percettibili	Collocare sistema manuale sonoro ai piani (fischietti, sirena o altro sistema analogo)	Edificio S2	
30	*Le porte tagliafuoco hanno il sistema di auto chiusura difettoso*	Ripristinare la funzionalità del sistema di auto chiusura delle porte tagliafuoco	Verificare che le porte tagliafuoco, siano nello stato di chiusura, eliminando i sistemi di fermo in atto Evitare di bloccare in qualsiasi modo le porte tagliafuoco	Edificio	
31	*Le porte tagliafuoco non sono posizionate nello stato di chiusura e risultano bloccate con zeppe o altri sistemi di fermo.*	Le porte tagliafuoco vanno mantenute nello stato di chiusura, eliminando i sistemi di fermo in atto	Verificare che le porte tagliafuoco, siano nello stato di chiusura, eliminando i sistemi di fermo in atto Evitare di bloccare in qualsiasi modo le porte tagliafuoco	Edificio	

Z	RISCHI ORGANIZZATIVI: Organizzazione e pratiche di lavoro				
14	*Sono presenti materiali a terra*	I materiali non vanno depositati a terra	Verificare che tutti i materiali a terra siano adeguatamente eliminati Riporre o eliminare tutti i materiali a terra	Locale Archivio/deposito	
15	*Sono presenti materiali sopra gli armadi*	I materiali non vanno riposti sopra gli armadi	Verificare che tutti i materiali sopra gli armadi, siano adeguatamente eliminati Eliminare o riposizionare, tutti i materiali depositati sopra gli armadi	Edificio	
18	*I locali di deposito non risultano adeguatamente segnalati*	I locali di deposito vanno adeguatamente segnalati	Segnalare I locali di deposito	Edificio	

3.2.2. Programma degli interventi a medio termine

@	RISCHI ORGANIZZATIVI: Organizzazione della prevenzione				
72	*Non è attiva la procedura relativa alla somministrazione di farmaci salvavita*	Attivare, con apposita circolare, la procedura relativa alla somministrazione di farmaci salvavita	Mettere in atto la procedura relativa alla somministrazione di farmaci salvavita	Edificio	

A	AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne				
30	*Le zone rialzate non sono dotate di idonea ringhiera o parapetto*	Dotare le zone rialzate di idonea ringhiera o parapetto	Delimitare la zona pericolosa e segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO DI CADUTA	Cortile zona salita al S2	
31	*I gradini non sono integri*	Riparare i gradini rotti	Evidenziare il pericolo con apposita segnalazione a bande giallo/nere o segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO - GRADINI ROTTI - PROCEDERE CON CAUTELA	Cortile rampa di accesso	
67	*L'esterno dell'edificio presenta elementi strutturali/non strutturali sporgenti di altezza inferiore a 2 mt.*	Proteggere adeguatamente gli elementi strutturali/non strutturali sporgenti di altezza inferiore a 2 mt.	Proteggere gli elementi strutturali/non strutturali sporgenti di altezza inferiore a 2 mt. o evidenziare il pericolo con banda giallo/nera e delimitare la zona.	Esterno edificio Scala di emergenza	

B	AMBIENTI DI LAVORO: Porte e portoni				
21	*Le porte presentano sopraluce in vetro non di sicurezza.*	Sostituire il sopraluce delle porte, con materiale di sicurezza o proteggere adeguatamente	Segnalare adeguatamente il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO - VETRO SOPRA LA PORTA - APRIRE E CHIUDERE CON LA MASSIMA CAUTELA !!	Edificio	

E	AMBIENTI DI LAVORO: Servizi igienici				
12	*I bagni non sono dotati di contenitori igienici*	I bagni devono essere forniti di contenitori igienici	Curare l'installazione nei bagni dei contenitori igienici	Edificio	
16	*I bagni del personale non sono dotati di acqua calda*	Dotare i bagni del personale di acqua calda		Edificio	

17	*I bagni degli allievi non sono dotati di acqua calda*	Dotare i bagni degli allievi di acqua calda		Edificio	

G	AMBIENTI DI LAVORO: Finestre e lucernari				
22	*Le finestre/lucernari non hanno adeguati sistemi di protezione contro l'eccessivo soleggiamento*	Dotare le finestre/lucernari di idonee schermature	Sistemare le postazioni di lavoro in maniera tale che i lavoratori o gli allievi non siano esposti ad eccessivo soleggiamento	Locale 32	
27	*Le serrande sono rotte*	Riparare le serrande rotte		Edificio	

H	AMBIENTI DI LAVORO: Arredi				
13	*Le lavagne mobili presentano il rischio di inciampo e ribaltamento*	Eliminare le lavagne mobili fissandole al muro	Segnalare il pericolo di inciampo con nastro giallo/nero sul pavimento e apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO D'INCIAMPO E RIBALTAMENTO	Edificio	

J	AMBIENTI DI LAVORO: Illuminazione				
2	*I locali di lavoro non sono sufficientemente illuminati dalla luce naturale*	Integrare l'illuminazione naturale con adeguata illuminazione artificiale in relazione all'uso del locale	Fornire al personale, idonei sistemi di illuminazione sussidiari portatili	Locale Dep. sottoscala	

M	IMPIANTI: Impianto elettrico, messa a terra, protezione scariche atmosferiche				
32	*Le macchine ed apparecchiature con assorbimento superiore a 1000 W non sono collegate a presa dotata di interruttore di protezione o interbloccata*	Sollecitare preposti e lavoratori affinché macchine ed apparecchiature con assorbimento superiore a 1000 W siano collegate singolarmente ad idonea presa dotata di interruttore di protezione o interbloccata	Verificare che le apparecchiature con assorbimento superiore a 1000 W siano collegate singolarmente ad idonea presa dotata di interruttore di protezione o interbloccata Mettere fuori uso l'apparecchiatura	Locale Fotocopiatrice	

3.2.3. Programma degli interventi a lungo termine

A	AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne				
27	*La pavimentazione, in presenza di pioggia o forte umidità, diventa eccessivamente scivolosa*	Rendere la pavimentazione antisdrucciolevole in tutte le situazioni atmosferiche	Segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO - PAVIMENTAZIONE SCIVOLOSA - PROCEDERE CON CAUTELA	Cortile presenza di muschio	

F	AMBIENTI DI LAVORO: Particolarità costruttive interne ai locali di lavoro				
1	*Il locale di lavoro non ha altezza di dimensioni idonee*	Rendere il locale di altezza idonea o richiedere apposita deroga alla ASL	Vietare l'uso del locale per l'attività lavorativa	Locale Dep. sottoscala, Dep. sottoscala Aula Magna	

H	AMBIENTI DI LAVORO: Arredi				
3	*Gli arredi presentano spigoli vivi, taglienti e pericolosi*	Sostituire gli arredi che presentano spigoli vivi taglienti e pericolosi	Proteggere gli spigoli vivi taglienti e pericolosi degli arredi e/o segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO - ELEMENTI SPORGENTI	Locale Aule cassetta porta PC	

I	AMBIENTI DI LAVORO: Microclima ed aerazione				
5	*L'umidità dell'aria non si mantiene a livelli tali da evitare la formazione di condensa e muffe*	Dotare il locale di idoneo sistema di deumidificazione	Vietare l'uso del locale e segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO - DIVIETO DI ACCESSO	Locale 3S.49	

N	IMPIANTI: Impianto Termico				
12	*I corpi radianti sono sporgenti*	Incassare al muro o proteggere adeguatamente i corpi radianti	Proteggere adeguatamente i corpi radianti o segnalare a terra la zona pericolosa con nastro giallo/nero o segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO CORPI RADIANTI SPORGENTI	Edificio	

K	AMBIENTI DI LAVORO: Abbattimento barriere architettoniche
Non sono stati rilevati rischi	

S	RISCHI SPECIFICI: Rumore/Vibrazioni
Non sono stati rilevati rischi	

ZZ	RISCHI DI NATURA PSICOSOCIALE: Stress da lavoro correlato
Non sono stati rilevati rischi	

3.3. INTERVENTI DI PREVENZIONE SULLE SITUAZIONI DI PERICOLO SEGNALATE DAI LAVORATORI

N°	Segnalazione del lavoratore	Misure prevenzione definitive o sostitutive messe in atto	Luogo	Data attuazione

N°	Segnalazione del lavoratore	Misure sostitutive messe in atto	Luogo	Data attuazione

4. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento, unitamente al fascicolo generale 1 DVR, è stato elaborato dal Datore di lavoro in collaborazione con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione ed approvato nella data indicata sulla copertina del fascicolo generale, salvo i contenuti della sezione 3.2 e 3.3 che vengono aggiornati dal Preposto in conseguenza della procedura di segnalazione dei lavoratori.

Il Datore di lavoro

.....

Il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione

.....

Il Medico Competente

.....

Per presa visione ed osservazioni

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

.....